

L'IMMAGINE DEL LAGO MAGGIORE NELL'OPERA FOTOGRAFICA DEI FRATELLI BÜCHI

Giovanni Fanelli
marzo 2020



L'IMMAGINE DEL LAGO MAGGIORE NELL'OPERA FOTOGRAFICA DEI FRATELLI BÜCHI

Giovanni Fanelli

La storia della fotografia dei laghi lombardi è ricca quantitativamente e qualitativamente. Non pochi fotografi erano attivi nella seconda metà dell'Ottocento nei diversi paesi del lago. La soriografia relativa non è indifferente¹ e tuttavia alcuni fotografi in particolare meriterebbero ulteriori approfondimenti. Per esempio Giacomo Imperatori, pittore e fotografo a Intra, Carlo Bosetti o i fratelli Büchi. Fra i non residenti vanno ricordati almeno Robert e Julius Rive, Giorgio Sommer, Pasquale Bossi, Celestino Degoix, Alfredo Noack.

Gli svizzeri Ernesto Büchi (Winterthur, 1861 – Locarno, 1936) e Max Büchi (Winterthur, 1873 – 1941), hanno operato nel Canton Ticino sviluppando una ricca produzione nei campi del ritratto, della veduta, della scena di genere, dell'attualità, della riproduzione di opere d'arte, di opere di artigianato, della natura morta.

Ernesto Büchi ha appreso a fotografare da Carlo Bacmeister, a Stresa, dove operava dal 1875. I due fratelli ebbero atelier fotografico a Stresa e nel 1894 aprirono una succursale a Muralto. Più tardi ebbero sede a Locarno. La produzione dell'atelier è abbondante anche nel periodo tra le due guerre mondiali, di cui qui viene preso in considerazione un numero limitato di esempi.

Una importante serie di vedute dell'atelier Büchi riguarda paesaggi e paesi del Lago Maggiore. Spesso dallo stesso punto di vista sono state realizzate riprese in formato 20x25 e cabinet. Le vedute sono sempre caratterizzate da un sicuro gusto della scelta del punto di vista e della composizione, delle condizioni di luce, nonché da una buona qualità tecnica.

Il lago è sentito come una colmata d'acqua, per lo più immobile e specchiante, la cui profondità insondabile è confrontata continuamente con la presenza delle rive e delle isole.

Il quadro orizzontale è nettamente privilegiato.

Spesso le vedute sono animate dalla presenza umana, talvolta con risultati eccezionali di aura, come in particolare nei casi delle vedute di Meina o di Campino o di scene di mercato.

Fondamentale fonte per lo studio dell'opera dei fratelli Büchi è il Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi conservato presso l'Archivio di Stato del Cantone Ticino, a Bellinzona, comprendente circa 6500 negativi su vetro e 1650 stampe.

Molte delle stampe risultano ottenute da lastra controtipo 13x18 ottenuta da lastra 20x25. (esempi : n. 33 e 36 Isola Bella) .

L'atelier editò anche numerose cartoline postali fotocollografiche, che risultano un'importante fonte per lo studio della loro opera.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

E. Azzoni, *La fotografia sul Lago Maggiore, 1840-1890*, Intra 1980

A. Codoni, V. Gambon, *Il paese e la memoria. Fotografie del Ticino di ieri rivissute e commentate*, Bellinzona 1988

Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Institution: Archivio di Stato del cantone Ticino

¹ Per uno studio generale è ancora attuale AZZONI 1980. Per l'area del lago di Como si segnala il pregevole R. Pini, *La memoria dello sguardo. Storia della fotografia nelle province di Como, Lecco, Sondrio e Varese (1839-1930)*, Como 2018.



«(4) Angera - Fot: Ernesto Büchi, Stresa.», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
La linea d'orizzonte, coincidente con la linea della riva (marcata anche tonalmente dalla continua fila di alberi), è all'altezza di un terzo del quadro. Il riflesso della sponda sud-orientale del lago accentua l'importanza del rilievo coronato dalla Rocca Borromea.

«(4) Angera - Fot: Ernesto Büchi, Strea.», stampa su carta all'albumina, 9,5x14,5;
Variante della precedente.



«(12 Imbarcadero Meina.», 1890-1895, stampa su carta al'albumina, 17x23,5.
L'animazione è scandita in diversi episodi di persone isolate o raggruppate, in sosta o in movimento. Ancora nell'Ottocento, prima della costruzione di strade e di ferrovie, le linee di percorso delle imbarcazioni del lago, ubicato alla frontiera fra la Lombardia, il Piemonte e la Svizzera, svolgevano un'importante funzione di trasporto di persone e di merci.



(15.) Santa Caterina.



«(15) Santa Caterina.», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25.
L'eremo di Santa Caterina del Sasso (nel comune di Leggiuno), il cui primo nucleo fu costruito a strapiombo sulla sponda orientale del lago, nel XII secolo secondo la leggenda, divenne poi monastero. L'inquadratura non consente di comprendere il rapporto dello strapiombo con il lago.

«(15.) Santa Caterina», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 21x25.
Variante della precedente ripresa dallo stesso punto di vista.



«(16) Santa Caterina.», 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 25x20.
Le forme organiche della grotta, viste attraverso il filtro del cancello, sono confrontate con la figura geometrica dell'arcata.

Stresa, mareggiata, 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 10x20.
I Büchi non rinunciano a riprese in condizioni ambientali particolari, come qui la burrasca che investe il molo. Il vento forte è detto localmente «maggiore».



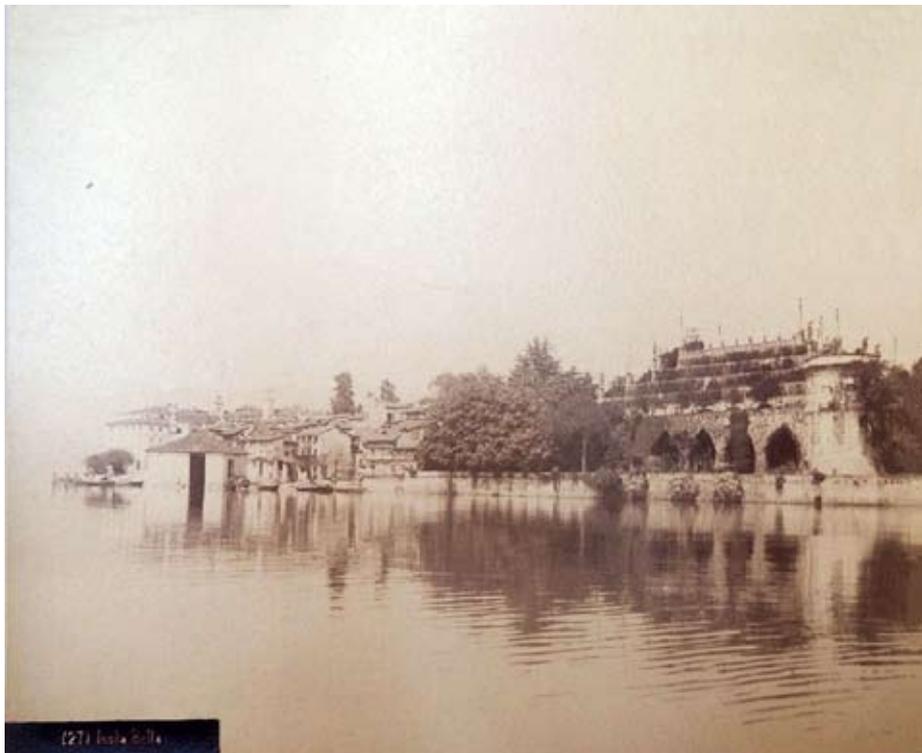
«(16) Stresa.», 1890-1895 circa, stampa su cata all'albumina, 20x25.

L'insediamento è situato sulla costa occidentale del Golfo Borromeo; il suo nome deriverebbe dall'antico teutonico o longobardo «strich» che applicato in nomi di luoghi significa una linea alquanto estesa di terra. A destra, nel lago, si nota l'Isola Bella.

«(125) Campino, 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 21X25.

Campino è un villaggio di montagna nell'entroterra del Lago Maggiore tra Baveno e Stresa nel territorio del Comune di Stresa (Piemonte), a 380 metri sul mare.

E' questo uno degli esempi più alti della concezione della veduta animata dei fratelli Büchi.



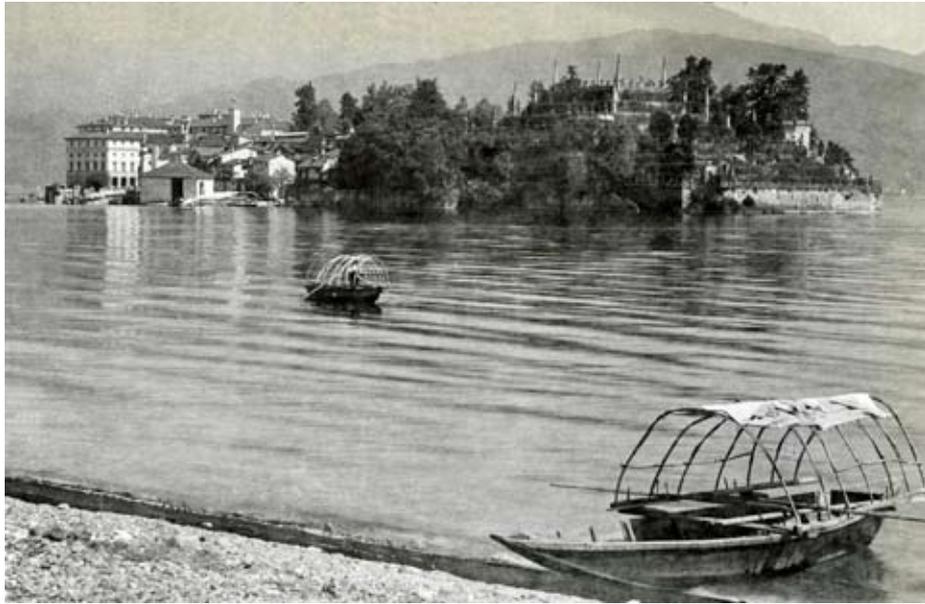
«(27) Isola Bella», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 21,5x25.
Il quadro comprende parte del lato occidentale dell'Isola confrontando l'architettura geometrica e la dimensione monumentale delle terrazze del Giardino del Palazzo Borromeo con l'agglomerato organico delle case del villaggio in cui si distinguono bene la darsena accanto all'imbarcadere e il campanile della chiesa di Santa Maria.

Isola Bella», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.



«(28) Isola Bella», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
 La veduta, attentamente calcolata, è ripresa dal lato occidentale del lago, da Stresa, e comprende l'Isola Bella e, più lontana, l'Isola Madre. La linea d'orizzonte è un po' più bassa della metà dell'altezza del quadro. Le figure delle isole sono rapportate al disegno delle montagne della riva orientale del lago. Si nota il forte primo piano della barca tirata a riva. .

«28. Isola Bella. - Fot. E. Büchi, Stresa», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, cabinet.
 La veduta, attentamente calcolata, è ripresa dal lato occidentale del lago, da Stresa. La linea d'orizzonte è circa a metà altezza del quadro. La figura centrale dell'Isola Bella è rapportata al disegno delle montagne della riva orientale del lago. In primo piano e a mezzo campo due delle tipiche imbarcazioni lacustri. Al margine destro sullo sfondo si nota l'Isola Madre.



Isola Bella, 1895 -1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
Variante delle riprese precedenti con n. 28 di catalogo.



«29 Isola Bella», «Fotografia/ F^{li} Büchi, Locarno», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 13x18..Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

Il negativo è probabilmente un controtipo del formato maggiore 20x25.

La veduta è ripresa da un punto di vista lungo la riva di Stresa un po' più spostato a nord rispetto a quello delle vedute 28, consentendo di evidenziare le dimensioni monumentali del Palazzo Borromeo (alla punta nord) e del giardino a terrazze, con le case del piccolo paese. La luce è primo pomeriggio. La figura dell'isola risulta evidenziata in una luminosità diffusa e intensa del quadro generale, nella quale la figura dei monti dello sfondo risulta velata..

«30 Isola Bella, porto», «Fotografia/ F^{li} Büchi, Locarno», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

Il porto, ubicato sul fianco ovest del Palazzo Borromeo, fa parte del seicentesco disegno monumentale perseguito dai Borromeo e ideato per dare all'isola la forma di una nave. La ripresa è composta con grande calcolo, rapportando il primo piano dei piloni che inquadrano la scalinata monumentale dell'approdo, la fronte laterale monumentale del palazzo, la figura dell'Isola Superiore e la sagoma dei monti della riva orientale del lago nello sfondo.

«32 Isola Bella, giardino», «Fotografia/ F^{li} Büchi, Locarno», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

Questa dello scenografico Teatro Massimo, articolato in tre esedre sovrapposte e ricco di statue, è una delle immagini 'canoniche' del famoso giardino dei Borromeo.



(32) Giardino Isola Bella



(32) Giardino Isola Bella

«(32) Giardino Isola Bella», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 20x25 circa.
«(32) Giardino Isola Bella», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.



«(33) Giardino Isola Bella», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 20x25.
 Nell'area del parco Borromeo, alla punta sud dell'isola, il «giardino Quadro» è sistemato con una vasca centrale e aiuole simmetriche.

«33 Isola Bella », «Fotografia/ F^{li} Büchi, Locarno», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 13x18,.Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.
 Il negativo è stato ottenuto per controtipo del formato maggiore 20x25.



«(35) Giardino Isola Bella.», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 20x25.
La veduta mostra un dettaglio della terrazza sul fianco orientale del «Teatro Massimo».
«35 Isola Bella giardino », «Fotografia/ F^{lli} Büchi, Locarno», 1890-1895, stampa su carta all'albumina,
13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.
Il negativo è stato ottenuto per controtipo del formato maggiore 20x25.



«(36) Giardino Isola Bella.», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
In primo piano le terrazze del giardino sulla punta sud dell'isola. A mezzo campo al margine del profilo della terrazza, compare l'Isola Madre. Nello sfondo, la punta di Pallanza
Isola Bella, giardino Borromeo, 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 9,5x14,5,
Variante minima della ripresa in formato 20x25.



«(37) Giardino Isola Bella.», 1895- 1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
In primo piano le terrazze del giardino sulla punta sud dell'isola, lato est. Nello sfondo le ville sulla riva orientale del lago e i monti. La linea d'orizzonte è circa a metà quadro.

«37 Isola Bella giardino», «Fotografia/ F^{lli} Büchi, Locarno», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 13x18,.Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

«34 Isola Bella giardino», «Fotografia/ F^{lli} Büchi, Locarno», 1895-1900, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.
Veduta parziale del giardino alla punta sud, lato est. Nello sfondo le ville sulla riva orientale del lago e i monti. La linea d'orizzonte è circa a metà quadro. Variante della n. 37 formato 20x25.



(39) Giardino Is. Bella.



«(39) Giardino Is. Bella.», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
In primo piano le terrazze del giardino sulla punta sud dell'isola, lato est. Nello sfondo l'Isola Madre e i monti della riva orientale del lago. L'impiego di un obiettivo a corta focale enfatizza il volume della torre.

Isola Bella, 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

«332 Isola Bella, giardino», «F.lli Büchi/ Locarno», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 18x13. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

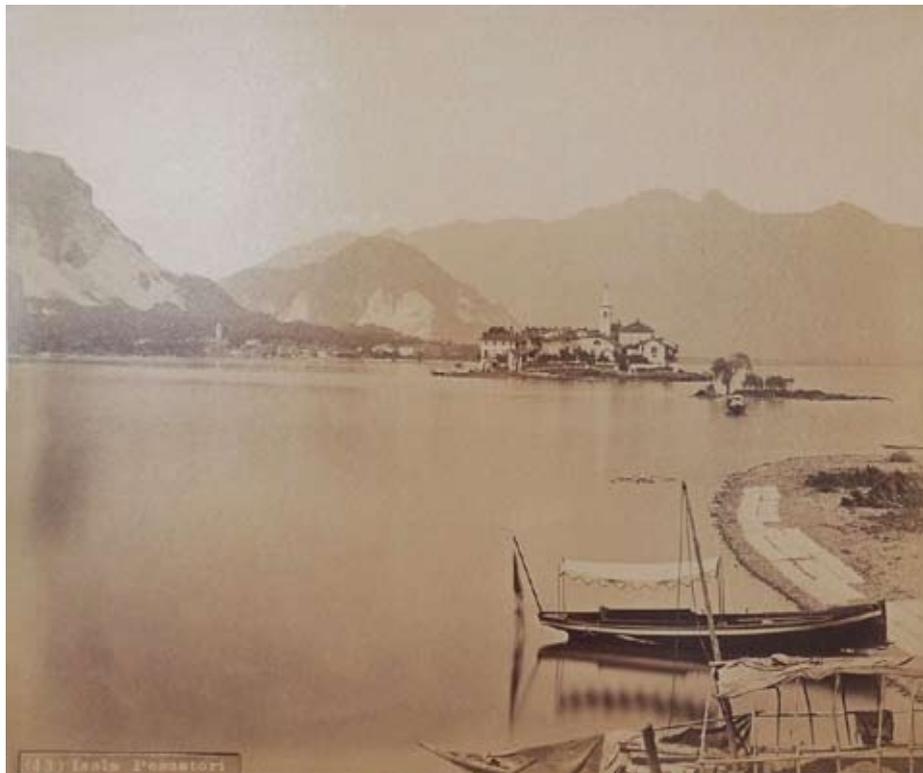


«(42) Isola Bella.& Pescatori», «Ernesto Büchi/ Locarno e Stresa», 1895- 1900 circa, stampa su carta all'albamina, 20x25.

Vedeuta ripresa dalle pendici delle colline alle spalle di Stresa. Le linee diagonali dei muri di cinta organizzano dinamicamente il primo piano introducendo al soggetto principale collocato nel campo medio, lungo la linea d'orizzonte.

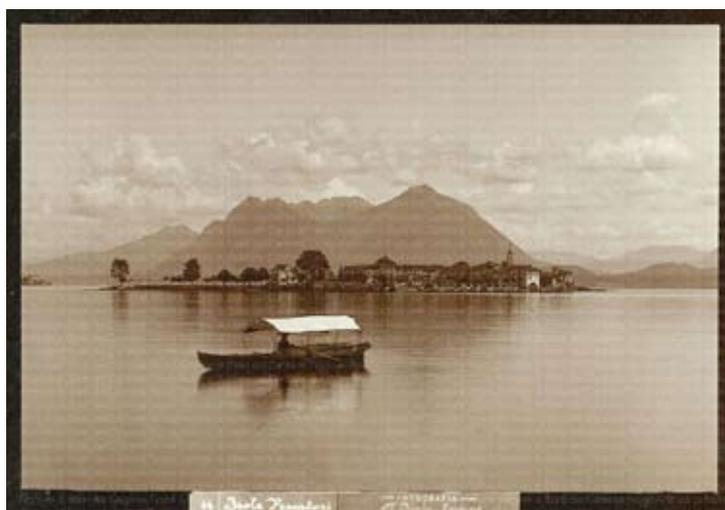
«42 Isola Bella.& Pescatori», «Ernesto Büchi/ Locarno e Stresa», 1895- 1900 circa, stampa su carta all'albamina, 20x25.

Variante della precedente, ripresa da un punto di vista un po' più a sud sulla riva di Stresa.



«(43) Isola Pescatori.», 1890- 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25..
La veduta è ripresa dall'Isola Bella, della quale il quadro include al margine destro la riva nord e lo Scoglio della Malghera. Nello sfondo i monti alla foce del Toce.

Isola dei Pescatori, 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.
L'effetto prospettico prodotto dalla presenza della punta nord dell'Isola con le reti a strascico stese ad asciugare, in primo piano, è particolarmente felice.



«43 Isola Pescatori», «Fotografia/ F^{lli} Büchi, Locarno», 189a-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

La linea d'orizzonte è bassa, a circa un terzo dell'altezza del quadro. La fronte costruita della punta sud dell'isola è direttamente confrontata con le forme delle montagne intorno al delta del Toce.

«44 Isola Pescatori», «Fotografia/ F^{lli} Büchi, Locarno», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

La veduta ripresa dalla riva occidentale del lago consente di riprendere l'intera estensione longitudinale dell'isola confrontandola con la bella sagoma delle montagne in riva orientale. La dimensione della barca nella metà sinistra del quadro consente di misurare la profondità prospettica.

Isola dei pescatori, 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 9,5x14,5.

La soluzione compositiva del primo piano con un triangolo di terreno su cui tocca un elemento disposto in orizzontale e quindi parallelo alla linea di orizzonte, ricorre spesso nelle riprese Büchi.



«Isola Pescatori», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

L'isola nel suo sviluppo longitudinale è ripresa dalla riva del lago tra Baveno e Stresa.

Isola dei Pescatori, 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

Si nota il bell'effetto dell'acqua mossata. Lo sfondo delle montagne sulla riva orientale del lago risulta bruciato.



«(43 bis) Isola Pescatori.», 1890- 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

La magnifica composizione concede spazio al primo piano della riva sassosa introducendo al confronto fra il folto albero sulla destra e le case paesane in pieno sole. Il punto di vista basso enfatizza l'effetto generale. Al centro del quadro la presenza dell'uomo steso a terra non si impone alla vista e piuttosto deve essere scoperta.

Isola dei Pescatori, 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18, Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

La veduta ripresa dalla riva occidentale dell'isola dei Pescatori. Nello sfondo si nota la testata nord ad L del Palazzo Borromeo sull'Isola Bella. Numerose barche di pescatori sono ormeggiate sulla proda sassosa dove sono ben visibili, distese ad asciugare, le reti a strascico.



(45) Isola Bella.



«45 Isola Bella.», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 20x25.
La bella casa di pescatori attiro' spesso l'zattenzione dei fotografi del Lago Maggiore. Nell'imaine Bûchi prevale l'intere-
resse a rapportare l'architettura della casa al contesto paesaggistico.
Isola Bella, attribuita, 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 25x20.



Imbarcadero di Laveno, barca della Croce Rossa, 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
Sulla linea d'orizzonte si distingue l'Isola Madre e a destra la punta di Pallanza.



«46 Isola Madre», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 20x25.

La veduta è ripresa da sud, dalle riva di Stresa. La composizione degli elementi tutti in campo lungo, centrali e frontali, è particolarmente equilibrata. La figura dell'isola è dominata dal volume stereometricamente esatto del Palazzo Borromeo. Sulla riva nello sfondo si riconosce il profilo di Pallanza, a destra.

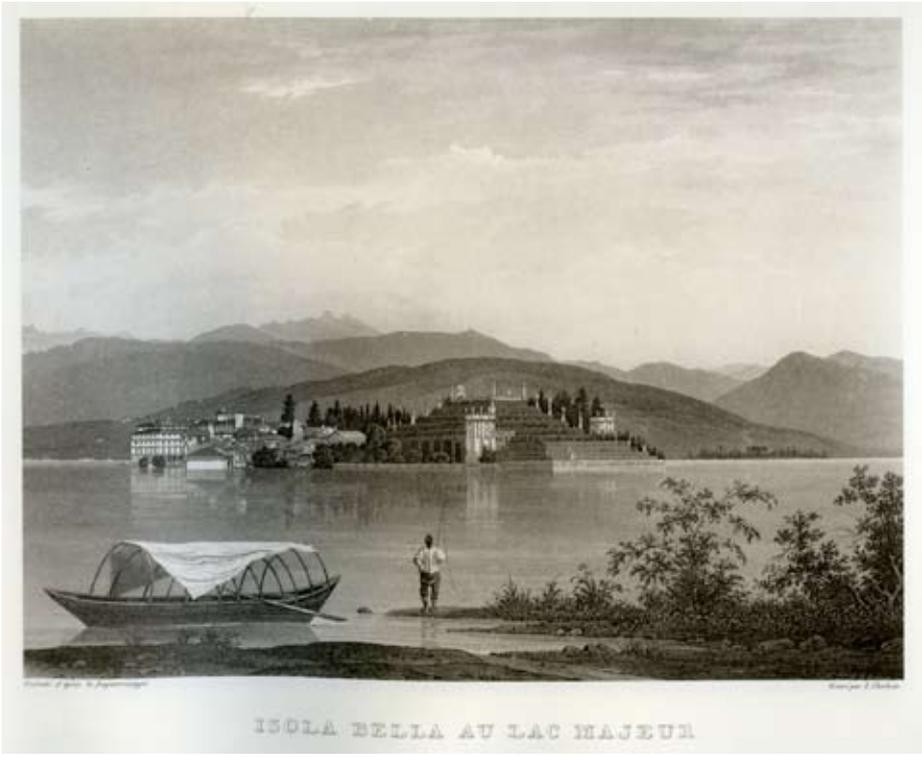
«44 Isola Madre», «Fotografia/ F^{lli} Büchi, Locarno», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max. Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

Isola madre, 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 9,5x14,5.
Variante delle precedenti.



«48 Isola Madre», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
Qui il gusto paesaggistico propende per il pittoresco.

«50 Baveno», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
Qui, come in altre immagini, il gioco dei riflessi della fronte a riva del paese (in cui spicca l'alto campanile dell'antica chiesa) e delle montagne (Monte Leone) nelle acque calme del lago, è pregnante. Baveno era anche famosa per le cave di granito rosa, il più noto dei graniti del Lago Maggiore.





A PAG. 28:

'Isola Bella au Lac Majeur», «Exécuté d'après daguerréotype», «Gravé oar L. Cherbuin», 1840 circa, edizione Artaria, acquatinta, 16,5x21.

«(58) Baveno», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

Il quadro comprende in primo piano un largo triangolo della riva occidentale del lago interretto dal piccolo molo parallelo alla linea di costa della sponda opposta del lago nel fondo su cui si distende il profilo di Baveno.

«58. Baveno - Fot: E. Büchi Stresa.», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18.

Ripresa dallo stesso punto di vista della mezzana con lo stesso numero di catalogo.

Baveno, attribuita, 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 20x25.

«63 Casa Morandi», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 25x20.

La pittoresca casa a Baveno era molto apprezzata dai viaggiatori.



«48 Isola Madre», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
Il primo piano il triangolo di folta vegetazione della collina sopra Stresa introduce a mo' di prua alla veduta aerea del lago dove da sinistra a destra sono comprese l'Isola dei Pescatori, l'Isola Madre, l'Isola Bella. Nello sfondo, oltre la punta di Pallanza, sfuma il braccio nord del lago. Le acque del lago sono ridotte a uno specchio lucente. La linea d'orizzonte è a circa metà del quadro.
Idem, variante.



Isole Borromee, 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max. Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

«54 Isole Borromee», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 20x25.
In primo piano la riva di Stresa con il greto del Torrente Fiumetta. A mezzo campo, da sinistra a destra, l'Isola dei Pescatori, l'Isola Bella, l'Isola Madre. Nello sfondo a destra il fronte lungolago di Pallanza. Nello sfondo il disegno dei rilievi montuosi è particolarmente articolato.



76 Pallanza



(76) Pallanza





A PAG. 32:

«76 Pallanza», 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

La veduta è ripresa dall'Isolino San Giovanni. Nello sfondo il Monte Rosso.

«(78). Pallanza.», -19001895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

In primo piano alcune lavanderiae, figure emblematiche di questa regione. Nell'Ottocento, prima della costruzione delle strade e delle linee ferroviarie, i trasporti via acqua erano importanti. Con le sue facciate colorate, i suoi portici, i balconi fioriti, il lungolago di Pallanza era rinomato come uno dei più belli del lago. La stazione dei piroscafi fu realizzata nel 1895.

«78. Pallanza. - Fot: E. Büchi, Stresa.», 1895-1900, stampa su carta all'albumina, 9,5x14,5.

L'edificio al margine destro, già sede del municipio, fu sopraelevato di un piano ai primi del Novecento. Il nuovo municipio è il grande edificio ottocentesco con portico a sette arcate. al centro di questa e della ripresa precedente.

«106 Pallanza», «Fotografia/ F^{lli} Büchi, Locarno», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

La veduta è ripresa dall'Isolino San Giovanni. Nello sfondo il Monte Rosso.

«Pallanza», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 9,5x14,5.

Variante minima della ripresa formato 20x25.



(126) Pallanza.



(84) Isolino San Giovanni.

«(126) Pallanza.», 1890-1895 circa , stampa su carta all'albumina, 20x25.
«(84) Isolino San Giovanni)», 1890-1895, stampa su carta all'albumina, 20x25.



«(80) Madonna di Campagna.», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
La cinquecentesca chiesa di Madonna di Campagna, con il campanile romanico, sorgeva all'epoca in una zona agreste isolata fra i centri di Pallanza e Suna
Madonna di Campagna, 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 9,5x14,5.



«(89) Eden Hôtel, Pallanza - Fot: Ernesto Büchi, Stresa», 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25. La produzione Büchi mirava certamente anche al pubblico dei viaggiatori.

«(83) Hôtel Garoni», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25. Il Grand Hôtel Eden, già Garoni, era vantato nelle pagine pubblicitarie dell'epoca come quella del 1892 qui riprodotta.



«(111) Hôtel Pallanza», 1890-1895 circa , stampa su carta all'albumina, 20x25.
A sinistra, l'Isolino San Giovanni.



«(90) Intra.», il porto e il lungolago, 1890-1895 circa , stampa su carta all'albumina, 20x25.
L'insediamento è situato sulla riva occidentale del lago poco più a nord di Pallanza. Oggi i due insediamento sono saldati di qua e di là del torrente San Bernardino. Sulle rampe del vecchio porto numerose lavandaie sono intente al lavoro.

Intra, il porto e il lungolago, 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 9,5x14,5.
Variante della precedente. Soltanto i dettagli dell'animazione di persone sono diversi.



Pallanza, passeggiata lungolago, 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
Suna, lungolago, 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 10x20.
Il borgo era abitato da scalpellini che lavoravano a cielo aperto, direttamente sul greto, i massi di granito scaricati dai barconi e provenienti dalle cave di marmi e graniti del Golfo Borromeo.



«(79) Sempione», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
Arona, monumento a Carlo Borromeo, 1890-1895 circa, stampa all'albumina, 14,5x9,5.



«(86) Laveno.», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
L'insediamento sulla riva orientale del Lago Maggiore é ripreso dalle acque del lago.



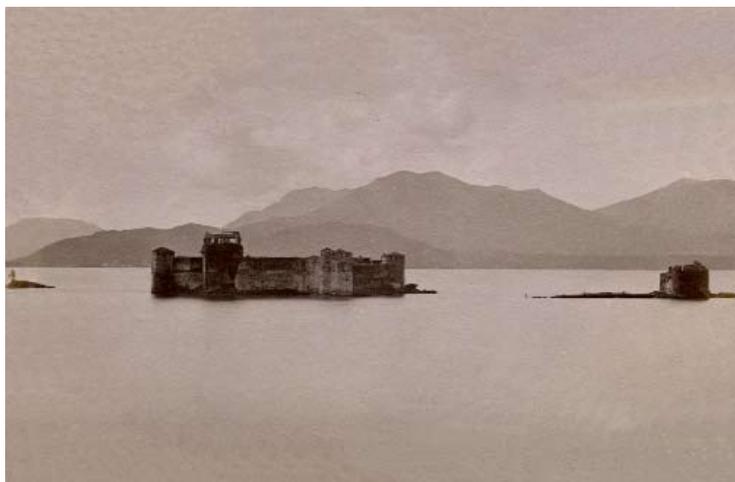
«(85) Sasso di Ferro.», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
 Il Sasso del Ferro (1062 metri sul livello del mare) si innalza sopra Laveno, sulla sponda varesina del Lago Maggiore. E' rinomato come ottimo punto panoramico per vedere la regione dei laghi.
 Il fotografo compone con grande sicurezza gli elementi del quadro: le due lavadaie in primo piano, le barche al centro e il monte nello sfondo. Si notano in primo piano una delle tipiche gerle e le «briale» a inginocchiatoio in uso all'epoca in tutti i paesi del lago.

«(85) Monte di Ferro», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
 La veduta è ripresa dalla sponda occidentale del lago che compare in primo piano; A mezzo campo, la punta di Pallanza e l'Isola Madre, nello sfondo sotto il Sasso di Ferro, in riva all'acqua si intravede l'insediamento di Laveno.



«(97.) Luino», 1890-1895 circa , stampa su carta all'albumina, 20x25.
L'insediamento è situato nella parte alta del Lago Maggiore, in riva orientale. La configurazione del lungolago, su cui affaccia la seicentesca Chiesa di San Giuseppe, è oggi molto mutata.

«(101.) Maccagno», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
Il piccolo santuario della Madonnina della Punta è costruito a balcone sul lago. Il contesto ambientale è oggi notevolmente cambiato.



Castelli di Cannero, 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
Su due dei tre isolotti rocciosi situati nel lago Maggiore di fronte a Cannero Riviera si trovano delle rovine di antiche fortificazioni.



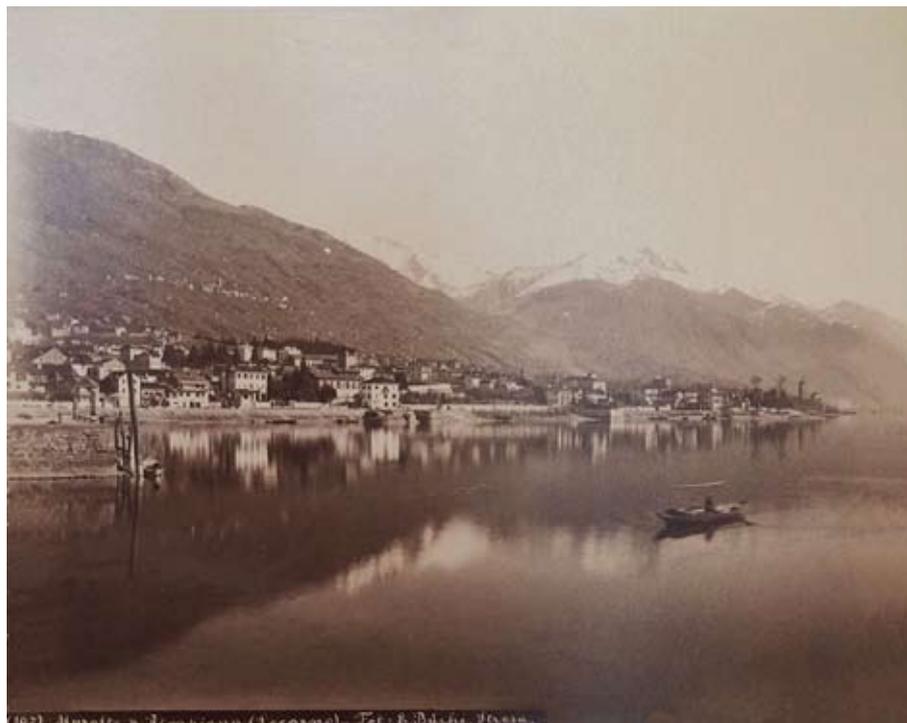
«(145) Piazza, Orta. - Fot: Ernesto Büchi, Stresa», 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 21,5x25.



Locarno, mercato all'aperto, 1908-1916 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

Locarno, mercato all'aperto, 1912-1916 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

Locarno, mercato all'aperto, 1912-1916 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.



107 - Muralto e Rivapiana (Locarno) - Fot. E. Büchi, Stresa.



Locarno e Muralto , 1910 circa, stampa su carta all'albumina, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

«(107) Muralto e Rivapiana (Locarno) - Fot: E.Büchi, Stresa.» 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

Locarno, mercato all'aperto, 1917 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.



«222 Madonna del Sasso Locarno - Fo: Ernesto Büchi/Locarno & Stresa», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

«(223) Madonna del Sasso. -Fot: Ernesto Büchi, Locarno & Stresa.», 1895-1900 circa, stampa su carta all'albumina, 25x20.

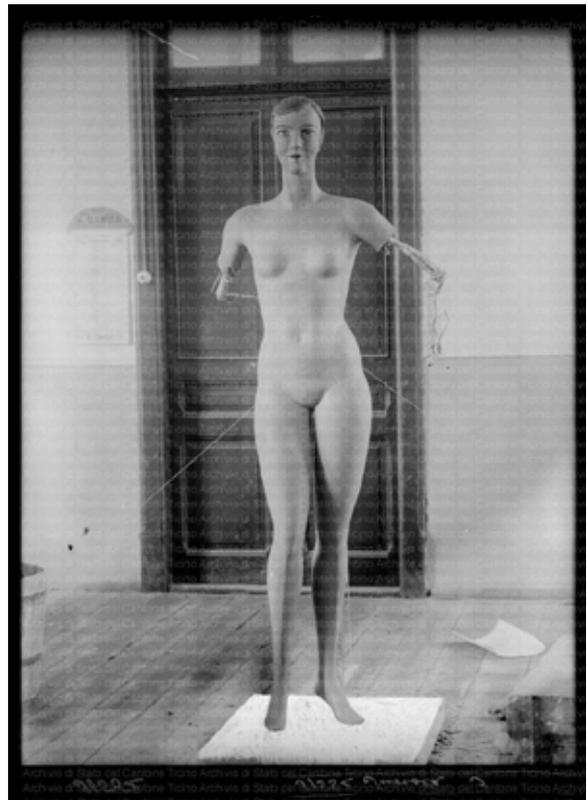
« (108) Madonna del Sasso. -Fot: E. Büchi, Stresa.», 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 25x20.



Airolo, mercato, 1908-1916, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

Diligenza Cerentino-Cevio, 1906-1907 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

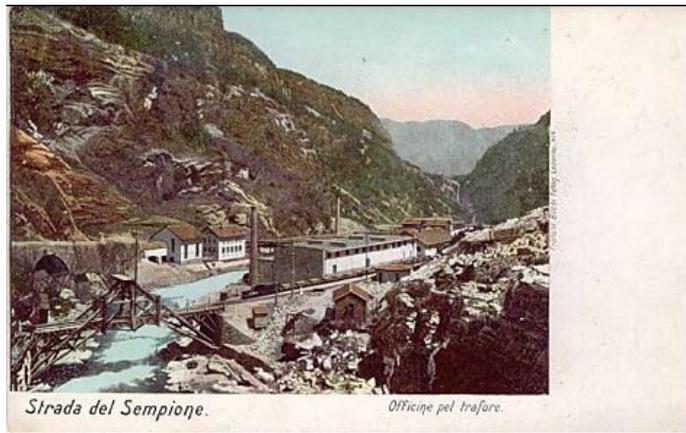
Campo Vallemaggia, 1922, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.



Locarno (?), Fabbrica di tacacco, 1923, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

Famiglia Cantarini, 1895-1903, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 18x13. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

Manichino, 1925, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 13x18. Fondo Fotografico Ernesto e Max Büchi, Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona.

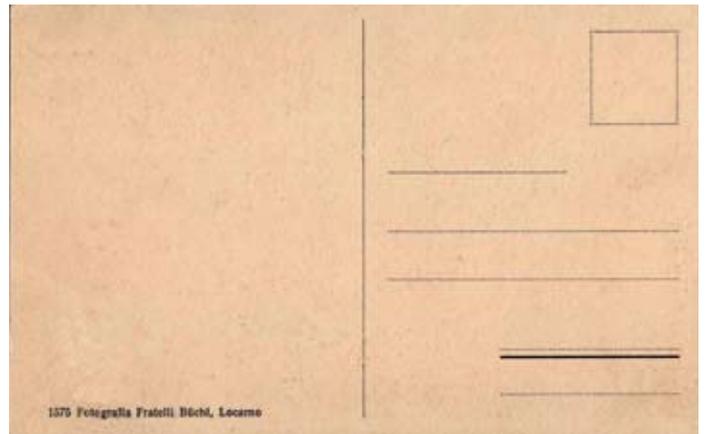


Strada del Sempione.

Officine pel trafore.



Tenero e Ghiridone



1575 Fotografia Fratelli Büchi, Locarno

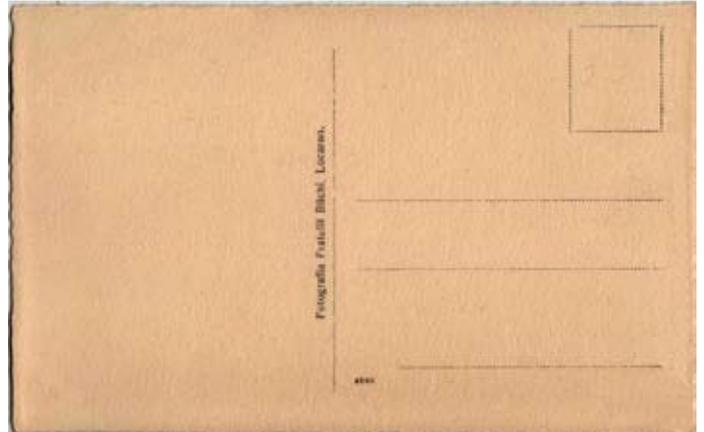


Tenero e Gordola

«Stada del Sempione, Officine pel, traforo», «Fratelli Büchi fotog., Locarno», cartolina postale fotocolografica a colori, 1900 circa.

«Tenero e Ghiridone», «1575 Fotografia Fratelli Büchi Locarno», cartolina postale fotocolografica, 1910 circa. Recto e verso.

«Tenero e Gordola», «1587 Fotografia Fratelli Büchi Locarno», cartolina postale fotocolografica, 1910 circa.



Canton Ticino, «Someo, Valle Maggia», «N.° 1002 Verlag v. Gebr. Büchi, Phot., Locarno», cartolina postale fotocolorografica, 1905 circa.

Canton Ticino, casa rurale, «Fotografia Fratelli Büchi, Locarno», «4680» cartolina postale fotografica, 1910 circa.

«Kindererholungsheim/ Rivapiano - Locarno», «1910 - Fotografia Fratelli Büchi, Locarno», cartolina postale fotografica su carta alla gelatina bromuro d'argento, viaggiata nel 1934.



Campino